

## Licenza per reattore ibrido in Cina

ECI Group e Repsol partner in un accordo di licenza per la produzione di LDPE, EVA, EBA e altri copolimeri ad alto valore aggiunto.

4 ottobre 2024 08:42

Con il supporto del gruppo spagnolo Repsol, la società di ingegneria angloamericana ECI Group ha siglato un accordo di licenza con Shaanxi Yanchang China Coal Yulin Energy & Chemical (YECC) relativo a un impianto da 150.000 tonnellate annue, che utilizzerà un reattore con tecnologia ibrida proprietaria.



Situato a Yangqiaopan, nella provincia cinese di Shaanxi, l'impianto produrrà 150.000 tonnellate annue di LDPE, EVA, EBA e altri copolimeri ad alto valore aggiunto, con possibilità di future espansioni.

Basato sulla tecnologia in autoclave di ICI, il reattore ibrido sviluppato da ECI Group consente di produrre un'ampia gamma di polietileni e si propone come alternativa ai tradizionali reattori tubolari. Negli ultimi tre anni, la società d'ingegneria americana ha concesso licenze per impianti con capacità da 50.000 a 200.000 tonnellate annue.

“La nostra tecnologia ibrida rappresenta un approccio moderno alla progettazione degli impianti per polietilene ad alta pressione, offrendo la migliore combinazione tra produttività e affidabilità, insieme a una gamma di prodotti superiore - commenta Chris Brock, Direttore Business e Tecnologia di ECI Group -. È una svolta per l'industria, che consente di accedere a un portafoglio flessibile di prodotti ad alto valore aggiunto.”

Rexsol supporterà il progetto fornendo competenza tecnica, operativa e commerciale maturata negli impianti che possiede in Spagna e in Portogallo, al fine di garantire - si legge in una nota - il successo nell'implementazione e nell'operatività del nuovo impianto.

© Polimerica - Riproduzione riservata